

SANGUE SULLE STRADE

Svolta e schianto, muore barista 40enne

Landriano, sulla ex statale. Gira per entrare in un distributore sull'altro lato, travolto da una Bmw che arrivava alle spalle

di Adriano Agatti
LANDRIANO

Una svolta proibita entrasse alla stazione di servizio Vega sulla ex statale della Valdivona tra Landriano e Carpiano. Una manovra pericolosa che è stata fatale a [redacted], un barista che aveva 40 anni ed era residente ufficialmente a Landriano. Ma forse era domiciliato in Oltrepò: sino a ieri sera il particolare non era stato ancora chiarito. La mamma vive a Zavattarello. Ferita anche la moglie che era al suo fianco, [redacted] di 33 anni. È stata trasferita in elicottero all'ospedale Niguarda di Milano ma le sue condizioni non sarebbero gravi. Feriti lievemente anche una donna di 28 anni e un ragazzo di 14 anni che erano sulla seconda vettura coinvolta nell'incidente. Loro sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale San Matteo. Per fortuna hanno riportato solo qualche contusione e guariranno in pochi giorni. La tragedia è avvenuta ieri verso mezzogiorno sulla ex statale 412. Ecco una prima ricostruzione effettuata dagli agenti della polizia stradale di Pavia. Un'Alfa 147 guidata da [redacted] stava percorrendo la strada in direzione del milanese. L'uomo è arrivato di fronte alla stazione di servizio Vega e ha evitato la prima entrata. Ha percorso qualche centinaio di metri e ha svoltato a sinistra sull'altro lato per entrare sul piazzale da una via dove è consentito solamente alle vetture che arrivano dalla parte opposta. In pratica ha fatto una svolta improvvisata quasi un'inversione. Dietro c'era una Bmw X5 guidata da [redacted], un medico che abita a Pavia. L'uomo non si è reso conto che l'auto davanti a lui avrebbe svoltato improvvisamente a sinistra e lo schianto è stato inevitabile. Il Suv si è schiantato contro la portiera laterale sinistra dell'Alfa, quella del conducente. [redacted]



Una drammatica scena dell'incidente avvenuta tra Landriano e Carpiano. Nella foto in alto Davide Betti



L'elicottero del 118

➤ Sul rettilineo doppia striscia continua, l'ingresso per la stazione di servizio è molto stretto



La Bmw X5 coinvolta nel tragico incidente

È stato colpito in pieno e, forse, è morto sul colpo per la violenza dell'impatto. Il conducente della Bmw è invece rimasto illeso. Il traffico è andato in tilt e sulla ex statale della

Valdivona si sono formate lunghe file di mezzi. Gli automobilisti di passaggio si sono subito fermati e, insieme ai gestori della Vega, hanno soccorso i feriti. Per estrarre il corpo

del barista dell'Oltrepò è stato necessario l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco di Milano. I pompieri lo hanno consegnato al medico del 118 che non ha potuto far altro



I rilievi della polizia stradale di Pavia

che constatare il decesso. La moglie, invece, è stata caricata in elicottero e trasportata al Niguarda di Milano. Le sue condizioni all'inizio sembravano gravi ma sembra che, nel

pomeriggio, ci sia qualche miglioramento. della polizia stradale sono arrivate due hanno interrogato per ricostruire la di

IL SINDACO

«Tornava spesso a Zavattarello a trovare la madre»

PAVIA

«Conosco la madre [redacted], [redacted] solo di vista perché non l'ho mai visto a Zavattarello», sindaco di Zavattarello Davide Tiglio spiega di aver visto da settimane fa [redacted] paese mentre era in macchina che si dirigeva verso la casa della madre per andarla a trovarla. «Esprimo il cordoglio mio e dell'amministrazione per questo successo. La Pavia era molto conosciuta e [redacted] ha anche prestato servizio "I Comuni", conclude il sindaco. [redacted] dopo aver a lungo visitato il bar Baracchini a Priolo aveva spostato la propria attività commerciale milanese e spesso era a Pavia per vedere la madre»

Traffico in tilt per quattro ore

Lunghe code di auto e di camion vicino al posto dove è avvenuta la tragedia



LANDRIANO

Il tragico incidente stradale di ieri pomeriggio ha provocato lunghe code di auto sulla ex statale 412. Il traffico è rimasto paralizzato per quasi quattro ore sino a quando i mezzi coinvolti sono stati rimossi dalla carreggiata. Un tempo piuttosto lungo ma necessario agli agenti della polizia stradale di Pavia per effettuare i rilievi. È evidente che la ricostruzione della dinamica è fondamentale per l'inchiesta. I vigili urbani di Landriano

rampa della ex statale per impedire che sulla strada diretta verso Opera e Milano si formassero code chilometriche. Code formate soprattutto da camion che si spostavano verso il milanese.

[redacted] e la moglie erano diretti verso la provincia di Milano e non è da escludere che stessero arrivando da Zavattarello dove abita ancora la madre di lui. L'uomo aveva gestito per diversi anni un bar pizzeria a Borgo Priolo, in via Maestra. E, nell'Oltrepò Pavese, il barista-pizzaiolo era ancora molto conosciuto.